

REGIONE LAZIO
 Assessorato allo Sviluppo Economico e Attività Produttive
Linee guida delle politiche regionali sull'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio
 Programma di interventi 2014
 Avviso pubblico Traduzioni Editoriali

Sommario

Art. 1	Finalità e risorse finanziarie	1
Art. 2	Definizioni.....	1
Art. 3	Destinatari.....	4
Art. 4	Progetti agevolabili, natura e misura dell'agevolazione	5
Art. 5	Modalità e termini per la presentazione della richiesta di agevolazione	5
Art. 6	Procedura di selezione e valutazione delle richieste di agevolazione	7
Art. 7	Erogazione del contributo	8
Art. 8	Decadenza, revoca e recupero del contributo.....	9
Art. 9	Controlli e monitoraggio	10
Art. 10	Obblighi del Beneficiario	10
Art. 11	Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali	10

Art. 1

Finalità e risorse finanziarie

1. Con il presente Avviso Pubblico la Regione Lazio intende sostenere e promuovere il processo di internazionalizzazione del sistema editoriale del territorio laziale contribuendo alle spese di Traduzione in inglese di parte di Nuovi Prodotti Editoriali e/o delle relative schede di lettura al fine di promuovere gli stessi presso case editrici estere e favorirne la diffusione sui mercati esteri.
2. Le risorse stanziare per il presente Avviso ammontano a complessivi € 40.000,00 (euro quarantamila/00) e sono individuate nella dotazione finanziaria impegnata a favore di Lazio Innova Spa (di seguito "Lazio Innova") in attuazione del Programma di interventi 2014 di cui alla DGR n. 110/2014 "*Linee guida delle politiche regionali sull'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio*".

Art. 2

Definizioni

1. I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente Avviso con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni come riportate di seguito in grassetto tra virgolette.
2. Per quanto riguarda la definizione dei soggetti agevolabili si ricorre alle seguenti definizioni:
 - a. **«Piccole e Medie Imprese»** o **«PMI»**: le imprese che rispettano i parametri dimensionali previsti nell'allegato I al RGE. Fermi restando i maggiori dettagli previsti nel RGE, le PMI sono le

Imprese Autonome che occupano meno di 250 addetti (in termini di Unità lavorative Annue – ULA) e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro ed, al contempo, il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro e le Imprese non Autonome che non superano dette soglie consolidando i dati delle Imprese Collegate e, pro quota, delle Imprese Associate. In conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste, un'impresa non è una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

- b. **«PMI Editoriale»:** la PMI che ha come attività prevalente “edizione di libri” - Codice ATECO 2007 J 58.11.00; per attività prevalente si intende quella a cui è attribuibile la maggioranza del fatturato risultante nell'ultimo esercizio di cui sia stato approvato il bilancio o, per le imprese non tenute, di cui sia stata presentata la dichiarazione dei redditi.
- c. **«De Minimis»:** gli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24.12.2013, che prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica non può superare 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
- d. **«Impresa Unica»:** l'insieme di imprese come definito all'art. 2 (2) del De Minimis, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
 - le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.
- e. **«Regolamento Generale di Esenzione» o «RGE»:** Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 187 del 26.06.2014.
- f. **«Imprese Collegate»:** in conformità all'allegato I al RGE e all'art. 2 (2) del De Minimis, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di Impresa Unica ed inoltre le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo “stesso mercato rilevante” o su “mercati contigui”.

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 06.05.2003 (GUCE Serie L 124 del 25 maggio 2003), si considerano operare sullo “stesso mercato rilevante” le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “mercati contigui” le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

- g. **«Imprese Associate»:** in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le eccezioni ivi previste, sono tutte le imprese non classificate come Imprese Collegate tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese Collegate, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
- h. **«Impresa Autonoma»:** qualsiasi impresa non classificata come Impresa Unica, Impresa Associata o Impresa Collegata.
- i. **«Sede Operativa»:** si intende l'unità locale regolarmente iscritta come tale al registro delle imprese e che può coincidere con la sede legale in mancanza di diversa iscrizione. In caso di diverse sedi operative, la prevalente è quella dove la maggioranza relativa degli addetti dell'impresa presta la propria attività lavorativa.
- j. **«Destinatari»:** le PMI che possono accedere alle agevolazioni previste dall'Avviso, definite dall'art. 3 dell'Avviso.
- k. **«Richiedente»:** il Destinatario che abbia presentato una Domanda ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso.
- l. **«Beneficiario»:** il Richiedente a cui è stata concessa l'agevolazione ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso.
3. L' Avviso ricorre inoltre alle ulteriori seguenti definizioni:
- a. **«Avviso»:** il presente Avviso Pubblico.
- b. **«GeCoWEB»:** la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio per le imprese, gli enti e le persone fisiche, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del geco presente sulla home page, oppure all'indirizzo <https://gecoweb.lazioinnova.it/>. Il sistema permette l'accreditamento per le imprese attraverso la smart-card o token USB rilasciata dalle CCIAA e per le persone fisiche (i Promotori nel caso del presente Avviso) attraverso la procedura di registrazione che consentirà di avere le credenziali di accesso alla piattaforma. Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina <http://www.lazioinnova.it/gecoweb/>. Si evidenzia che nelle more della effettiva digitalizzazione di altri adempimenti stabiliti dall'amministrazione centrale la finalizzazione della richiesta prevista dal Sistema GecoWEB deve essere confermata inviando il Dossier di Richiesta firmato digitalmente via PEC secondo le modalità indicate nel presente Avviso.
- c. **«Prodotto Editoriale»:** ai fini dell'Avviso si intende tale quello, identificabile mediante il codice ISBN, per cui è avvenuto il Deposito da parte del Richiedente, al momento della presentazione della Domanda e di cui il Richiedente dispone dei diritti di sfruttamento economico anche all'estero.
- d. **«Deposito»:** il deposito del Prodotto Editoriale presso il Servizio III – Diritto d'Autore e Vigilanza sulla SIAE – Direzione generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore – Ministero per i beni e le attività culturali – presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma – Viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma, ai sensi della Legge 22 aprile 1941, n. 633.
- e. **«Nuovo Prodotto Editoriale»:** il Prodotto Editoriale il cui Deposito è avvenuto in data non anteriore ai 24 mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda.
- f. **«Traduzione»:** deve intendersi l'attività che si applica a rendere fruibile in lingua inglese il contenuto di un Prodotto Editoriale reso pubblico mediante stampa o altro mezzo di comunicazione.
- g. **«Parti Correlate»:** ai fini dell'Avviso si intendono parti correlate con il Beneficiario e, ove pertinente, con il Richiedente:

- qualunque impresa che risulti Impresa Unica con l'Impresa Beneficiaria ovvero siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
- le persone fisiche che siano:
 - l'amministratore, il titolare o il socio dell'Impresa beneficiaria;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'Impresa Beneficiaria;

nonché qualunque impresa che abbia tra i loro soci o titolari o amministratori, che siano persone fisiche che ricadono nei casi di cui sopra.

- h. «**Domanda**»: richiesta di accesso all'agevolazione presentata con le modalità indicate all'art. 5 dell'Avviso.
- i. «**Dossier di Richiesta**»: comprende la Domanda e gli allegati alla Domanda formalizzati secondo quanto indicato nell'art. 5 del presente Avviso, nonché ogni altro documento richiesto.
- j. «**Atto di Impegno**»: documento che regola i rapporti fra Lazio Innova e l'impresa Beneficiaria e che deve essere sottoscritto da quest'ultima entro i termini indicati nel comma II, art. 9 dell'Avviso, pena la decadenza dell'agevolazione.
- k. «**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. L'indirizzo PEC usato dal Richiedente per la trasmissione del Dossier di Richiesta verrà utilizzata da Lazio Innova, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento determinando il decorrere delle scadenze previste dall'Avviso.
- l. «**Disciplina Antiriciclaggio**»: il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- m. «**DURC**»: il Documento Unico di Regolarità Contributiva introdotto dal Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
- n. «**BURL**»: il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Art. 3 Destinatari

- I. I Destinatari sono le PMI Editoriali che al momento della presentazione della Domanda abbiano le seguenti caratteristiche:
 - a) siano iscritte al registro imprese tenuto dalla competente CCIAA;
 - b) abbiano la Sede Operativa principale nel territorio del Lazio;
 - c) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o a concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
 - d) non si trovino nelle condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti, su richiesta dei propri creditori, di una delle procedure di cui al precedente punto c), ai sensi dell'art. 4 paragrafo 3, lettera a) del De Minimis;
 - e) operino nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, in relazione a quanto disposto dall'art. 4 della L.R.18 settembre 2007, n. 16 e dell'art. 57 della L.R. 28 dicembre 2006, n. 27;

- f) siano in regola con la Disciplina Antiriciclaggio;
2. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata da Lazio Innova al momento della richiesta di erogazione. Tale verifica determinerà l'accertamento presso le amministrazioni competenti e, in caso di esito negativo, la decadenza dall'agevolazione per effetto del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Art. 4

Progetti agevolabili, natura e misura dell'agevolazione

1. E' agevolabile la Traduzione in lingua inglese, di un massimo di 20 cartelle, di un Nuovo Prodotto Editoriale realizzata, successivamente alla presentazione della Domanda, da un traduttore qualificato, ovvero che abbia già realizzato almeno una traduzione pubblicata, e non risulti Parte Correlata (art. 2, co 3, lettera g). Ciascuna Traduzione potrà riguardare tutta o parte del Nuovo Prodotto Editoriale e/o della sua scheda di lettura. Nel caso in cui la Traduzione riguardi entrambi i prodotti, il contributo regionale deve intendersi riconoscibile comunque entro il limite di 20 cartelle complessive. Per cartella si intendono un totale di 2.000 (duemila) battute, spazi inclusi.
2. Il Nuovo Prodotto Editoriale può riguardare qualsiasi ambito tematico (saggistica, narrativa, poesia, arte, prosa, letteratura, fumettistica, etc.) ma Lazio Innova e la Regione Lazio si riservano di escludere i Prodotti Editoriali proibiti dalla normativa vigente.
3. La Traduzione che ha ottenuto l'agevolazione resterà di proprietà del Beneficiario che potrà disporre liberamente.
4. L'agevolazione è un contributo a fondo perduto pari all'80% dei costi di traduzione, IVA esclusa. Il costo ammissibile per cartella è ricompreso fra un minimo di € 20,00 ed un massimo di € 35,00, IVA esclusa. Il valore a cartella sarà desunto dalla documentazione di spesa fornita. Nel caso in cui il valore a cartella risultasse inferiore ad € 20,00, la Traduzione non sarà ritenuta ammissibile; nel caso in cui il valore a cartella risultasse superiore, sarà ritenuta ammissibile solo fino a concorrenza di € 35,00, a cartella. Il contributo relativo alla Traduzione di un singolo Nuovo Prodotto Editoriale non può in ogni caso superare 400,00 Euro.
5. Ai sensi del decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 2014, alle imprese in possesso del rating di legalità è destinata una riserva del 25% delle risorse disponibili, valida per un periodo di 60 giorni dalla data di apertura dello sportello, a conclusione del quale le risorse saranno indistintamente accessibili a tutti i Richiedenti.
6. Il contributo non è cumulabile con altri aiuti di Stato relativi alle stesse spese ammissibili.
7. Il contributo potrà essere ridotto o non riconosciuto per effetto del raggiungimento del massimale previsto dal De Minimis per il Richiedente, applicando la definizione di Impresa Unica. Ai fini della determinazione di detto massimale devono essere prese in considerazione tutti gli aiuti De Minimis concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto, dall'obiettivo perseguito e dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

Art. 5

Modalità e termini per la presentazione della richiesta di agevolazione

1. Le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente per via telematica previo accreditamento del Richiedente a GeCoWEB e quindi tramite compilazione del relativo formulario "Avviso pubblico Traduzioni Editoriali", conforme al modello allegato **B** all'Avviso,

selezionabile nel menu a tendina “Compila una nuova domanda”, a partire dalle ore 12:00 del 15 febbraio 2016.

2. Compilato il formulario ed allegati i documenti ivi richiesti, a seguito della finalizzazione della richiesta sarà assegnato un numero di protocollo automatico e generato dal sistema un file contenente la Domanda e le Dichiarazioni previste e riportate nell’ allegato A all’Avviso.
3. Il Dossier di Richiesta comprende
 - a. Domanda;
 - b. Dichiarazioni del Richiedente ;
 - c. copia della prima e quarta pagina del Nuovo Prodotto Editoriale in lingua italiana;
 - d. una scheda descrittiva del contenuto del Nuovo Prodotto Editoriale ed il testo da destinare alla Traduzione (massimo 20 cartelle);
 - e. copia del *curriculum vitae* del traduttore in formato “Europass”;
 - f. copia conforme all’originale del contratto, anche condizionato alla concessione dell’agevolazione, tra il Richiedente ed il traduttore;
 - g. ricevuta del deposito presso il Servizio III – Diritto d’Autore e Vigilanza sulla SIAE – Direzione generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali ed il Diritto d’Autore – Ministero per i beni e le attività culturali – presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma – Viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma, ai sensi della Legge 22 aprile 1941, n. 633;
4. Il Dossier di Richiesta, comprendente la Domanda e le Dichiarazioni, deve essere inviato a Lazio Innova entro 10 giorni dalla data di assegnazione del protocollo conseguente alla finalizzazione del formulario in GeCoWEB seguendo la procedura di seguito descritta.
5. La Domanda, stampata e bollata come indicato nel comma successivo, deve essere sottoscritta digitalmente da persona in grado di impegnare legalmente il Richiedente e corredata da copia fotostatica del documento del firmatario in corso di validità, anch’essa firmata digitalmente. Qualora il firmatario non risulti, dalle informazioni desumibili dal registro delle imprese, in grado di impegnare legalmente il Richiedente, occorre inoltre allegare la procura che attesti tale potere.
6. Alla Domanda deve essere apposta una marca da bollo di Euro 16,00 con le modalità di seguito descritte a dimostrazione dell’avvenuta apposizione della stessa:
 - a) indicare sul modulo il numero identificativo riportato sulla marca da bollo utilizzata;
 - b) stampare il modulo compilato;
 - c) incollare la marca sul modulo stampato, in corrispondenza dell’immagine presente sul fac simile;
 - d) annullare la marca da bollo;
 - e) effettuare la scansione in PDF del modulo con marca da bollo;
 - f) firmare il PDF ottenuto con firma digitale ed inviarlo a mezzo PEC.
7. Il Richiedente deve conservare l’originale del modulo a dimostrazione dell’avvenuto utilizzo ed annullamento della marca da bollo.
8. Le Dichiarazioni devono essere anch’esse firmate digitalmente dal legale rappresentante del Richiedente o da persona con poteri equipollenti e corredate ove richiesto da copia fotostatica del documento del firmatario in corso di validità, anch’essa firmata digitalmente.
9. Il Richiedente deve inviare a mezzo PEC all’indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it il Dossier di Richiesta, comprendente la Domanda e le Dichiarazioni predisposte e corredate come indicato nei precedenti commi 4 e 5 del presente articolo, indicando nell’oggetto del messaggio la seguente dicitura “Avviso pubblico Traduzioni Editoriali – Domanda prot. n.”, riportando il numero di protocollo assegnato automaticamente da GeCoWEB.

10. Il mancato invio del Dossier di Richiesta, nella forma indicata nei commi precedenti, comporta automaticamente la inammissibilità della richiesta presentata.
11. Ogni Richiedente potrà presentare fino ad un massimo di 3 (tre) Traduzioni nei primi 60 (sessanta) giorni di apertura dell'Avviso.
12. Trascorso tale periodo, il Richiedente potrà nuovamente presentare richiesta di agevolazione per Traduzioni successive alla terza, fatta salva la disponibilità di risorse finanziarie stanziata per l'Avviso.
13. Saranno accolte richieste fino a copertura di un ulteriore 50% dello stanziamento complessivo quale riserva di futuro recupero in caso di rinuncia o revoca delle richieste utilmente collocate. Non sono ammissibili le richieste presentate in modo difforme, prive di firma digitale o firmate da soggetto cui non è provato il potere di impegnare legalmente il Richiedente, riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti, inviate prima od oltre i termini di presentazione previsti dall'Avviso, che presentino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte. Ogni altro caso di difformità sostanziale inerente la Domanda, le Dichiarazioni e/o altra documentazione prevista a corredo costituisce motivo di esclusione.
14. Lazio Innova provvede allo svolgimento delle procedure per la verifica di ammissibilità secondo quanto previsto al successivo art. 6 dell'Avviso.
15. Fermi restando i requisiti di ammissibilità, presentando la Domanda, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dall'Avviso. Con la presentazione delle Domande non si costituisce alcun obbligo di finanziamento in capo alla Regione Lazio e a Lazio Innova.
16. Il Richiedente, pena la decadenza, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della Domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di cui al comma 5 dell'art. 6 dell'Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 6

Procedura di selezione e valutazione delle richieste di agevolazione

1. La selezione delle richieste si attua attraverso una procedura valutativa a sportello cui provvede una Commissione di Valutazione composta da un rappresentante regionale nominato dalla Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, da un rappresentante regionale nominato dalla Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili e da un rappresentante nominato da Lazio Innova.
2. Lazio Innova verifica l'ammissibilità delle richieste secondo quanto indicato al successivo comma 3 e, per quelle ritenute non ammissibili, provvede a comunicare ai Richiedenti i motivi di esclusione secondo le procedure di cui all'art.10 bis della Legge 241/90. La Commissione di Valutazione prende atto dell'elenco delle richieste ritenute non ammissibili e delibera in merito ad eventuali motivazioni oggetto di contro-osservazioni da parte dei Richiedenti.
3. L'istruttoria delle domande per la selezione dei progetti finanziabili viene effettuata con riferimento ai requisiti ed ai criteri di cui all'Avviso. In particolare, i progetti presentati saranno sottoposti, seguendo l'ordine cronologico attribuito da GeCoWEB, ad un percorso istruttorio diretto a verificarne l'ammissibilità in ordine ai seguenti aspetti:
 - rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
 - completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
 - presenza dei requisiti soggettivi del Richiedente indicati all'articolo 3 dell'Avviso;
 - rispetto del limite fissato dal regime di aiuto De Minimis;
 - presenza dei requisiti oggettivi indicati all'articolo 4 e di tutte le pertinenti disposizioni dell'Avviso.

4. Le risultanze delle verifiche di cui al presente articolo verranno sottoposte, con cadenza quindicinale e subordinatamente alla verifica della disponibilità dei fondi, alla Commissione di Valutazione, per le conseguenti deliberazioni.
5. Le deliberazioni della Commissione di Valutazione, comprendenti gli elenchi delle domande ritenute ammissibili e delle domande ritenute non ammissibili, con i relativi motivi, sono trasmesse alla Regione a cura di Lazio Innova per l'assunzione del provvedimento di concessione dei contributi mediante approvazione degli elenchi e per la pubblicazione dello stesso sul BURL. Gli elenchi saranno pubblicati a cura di Lazio Innova anche sui siti www.lazioinnova.it e www.laziointernational.it.
6. Lazio Innova entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di cui al precedente comma 5, invia a mezzo PEC ai Beneficiari la comunicazione di concessione del contributo ed il relativo Atto di Impegno.
7. I Beneficiari sono tenuti a comunicare l'accettazione del contributo mediante sottoscrizione e restituzione dell'Atto di Impegno predisposto da Lazio Innova, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, pena la decadenza dal contributo. L'Atto di Impegno, dovrà essere inviato a Lazio Innova tramite PEC, opportunamente sottoscritto digitalmente.
8. I Richiedenti, le cui richieste non siano state ammesse all'agevolazione con provvedimento regionale, dispongono di 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di esclusione sul BURL per proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio e di 120 giorni per proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Art. 7

Erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo avviene in un'unica soluzione, nei termini e con le modalità di seguito indicate.
2. Ai fini dell'erogazione del contributo, il Beneficiario dovrà trasmettere a Lazio Innova, a mezzo PEC, entro 180 giorni dalla data di perfezionamento dell'Atto di Impegno di cui al comma 7 dell'art. 6, pena la decadenza del contributo, la seguente documentazione:
 - richiesta di erogazione e dichiarazione in cui si attesta che tutte le fatture e/o ricevute di spesa puntualmente elencate sono conformi agli originali e sono inerenti al Progetto Editoriale e che le relative spese non sono state oggetto di altri contributi (secondo il modello predisposto da Lazio Innova e pubblicato sul sito nell'apposita sezione), firmata dal rappresentante legale del Beneficiario o da persona con poteri equipollenti;
 - copia conforme all'originale delle fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente e delle prove di avvenuto pagamento di cui al successivo comma 3 lettere d) e e);
 - copia della traduzione in formato pdf ed i in formato word;
 - scheda di monitoraggio pubblicata sul sito di Lazio Innova, nell'apposita sezione.
3. Ai fini degli obblighi di rendicontazione tutte le spese devono:
 - a. essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso ai sensi dell'Avviso;
 - b. essere sostenute successivamente alla presentazione della Domanda ed entro la data di presentazione della rendicontazione di cui al precedente comma 2.
 - c. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
 - d. essere giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale; su tali documenti, in originale, deve

risultare il CUP fornito da Lazio Innova e la dicitura “Spesa sostenuta grazie al contributo della Regione Lazio a valere sull’Avviso Pubblico Traduzioni Editoriali n. prot. ...”;

e. essere pagate entro la presentazione della richiesta di erogazione mediante:

- bonifico bancario;
- ricevuta bancaria (RiBa);
- assegno circolare non trasferibile;
- bollettino o vaglia postale (tramite conto corrente postale);
- carta di debito o credito intestata all’Impresa Beneficiaria;

Nel caso di forme di pagamento che prevedono la causale, quali ad esempio il bonifico bancario, questa deve riportare il CUP fornito da Lazio Innova. Le spese pagate con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili. Per data di pagamento si intende quella di addebito sul conto corrente intestato al Beneficiario.

f. essere comunque conformi a quanto stabilito nel presente Avviso.

4. L’IVA e le altre imposte e tasse non sono ammissibili
5. Lazio Innova provvederà ad esaminare le richieste di erogazione verificando in particolare, ferme restando tutte le altre previsioni dell’Avviso, che la documentazione di cui al presente articolo sia conforme a quanto previsto.
6. Nel caso di documentazione incompleta Lazio Innova provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario entro i 30 giorni successivi alla richiesta; in mancanza, la verifica di cui al comma precedente sarà realizzata sulla base della documentazione disponibile.
7. Per effetto delle verifiche effettuate da Lazio Innova, in sede di liquidazione potranno essere operate riduzioni del contributo.
8. Tutti i documenti forniti dovranno essere comunque tenuti a disposizione in originale per i 2 anni successivi all’erogazione del contributo e potranno essere verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa, da parte dell’incaricato di Lazio Innova.
9. I Beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente a Lazio Innova l’eventuale rinuncia, totale o parziale, al contributo concesso

Art. 8

Decadenza, revoca e recupero del contributo

- I. L’agevolazione concessa è soggetta a decadenza o revoca totale, con conseguente restituzione di una somma pari all’importo del contributo eventualmente già erogato, nei seguenti casi:
 - a. agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti, ivi compresa la mancata comunicazione a Lazio Innova degli aggiornamenti delle Dichiarazioni rese;
 - b. mancanza o venir meno dei requisiti previsti negli artt. 3 e 4;
 - c. sostanziale difformità, nel contenuto, del quanto realizzato rispetto a quanto ammesso a contributo.
 - d. mancata comunicazione a Lazio Innova degli aggiornamenti delle Dichiarazioni rese;
 - e. mancata accettazione del contributo mediante restituzione dell’Atto di Impegno sottoscritto entro il termine indicato al comma 7 dell’art. 6;
 - f. mancata rendicontazione delle spese entro il termine di 180 giorni dalla data di sottoscrizione dell’Atto di Impegno indicato al precedente articolo 7;

- g. riscontro dell'esistenza di documenti irregolari e/o incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
 - h. inadempimento del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, nell'Atto di Impegno, nella Domanda, nelle Dichiarazioni e in tutta la documentazione prodotta dal Beneficiario stesso.
2. L'agevolazione concessa è soggetta a dichiarazione di revoca parziale nei casi di cui al comma 7 dell'articolo 7.
 3. Al verificarsi di una o più cause di decadenza o revoca Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Regione Lazio la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo.
 4. Le risorse eventualmente rese disponibili o restituite potranno essere destinate al finanziamento di progetti editoriali ritenuti ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse.

Art. 9 Controlli e monitoraggio

1. L'Amministrazione regionale e Lazio Innova si riservano di effettuare eventuali verifiche sull'attività svolta e rendicontata.
2. L'Amministrazione regionale e Lazio Innova possono visionare in ogni momento la documentazione originale delle spese sostenute, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dall'Impresa Beneficiaria per 2 anni dall'erogazione del contributo.
3. La Regione si riserva il diritto di dare massima visibilità ai risultati dei progetti agevolati e può richiedere in qualsiasi momento di partecipare alle iniziative programmate dai Beneficiari, senza oneri per le medesime.

Art. 10 Obblighi del Beneficiario

1. I Beneficiari assumono impegni ed obblighi per la realizzazione dei Progetti Editoriali finanziati entro i termini stabiliti dall'art. 7 del presente avviso.
2. I Beneficiari sono tenuti a valorizzare il cofinanziamento regionale apponendo il logo della Regione Lazio e di Lazio Innova su ogni prodotto materiale ed immateriale di tipo promozionale e la dicitura "Progetto cofinanziato dalla Regione Lazio, Assessorato sviluppo economico e attività produttive".
3. Con la firma della Domanda, delle Dichiarazioni e della eventuale documentazione integrativa, il Richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebitamente percepito.
4. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.
5. Per tutto quanto non previsto nell'Avviso, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Art. 11 Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata rivolgendosi a Lazio Innova all'indirizzo PEC incentivi@pec.lazioinnova.it.

2. Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Lazio Innova.
3. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
4. I Richiedenti, nel presentare richiesta accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
5. La descrizione sintetica del progetto agevolato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013, è quella appositamente richiesta al Richiedente nel formulario da compilarsi su GeCoWEB. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare tale descrizione sintetica insieme ai dati di cui al comma 4.
6. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Il titolare del trattamento è Lazio Innova. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del Dlgs n. 196/2003 e s.m.i, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso la sede legale di Lazio Innova di Via Marco Aurelio 26/a in Roma.